

Sezione AIL Varese Como ODV

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

Sede legale in Varese, Via , Borromini n 35
Capitale sociale Euro 2.500,00 di cui Euro 2.500,00 versato
Codice fiscale n. 95052670122
Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore rep 86804

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, attualmente è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In via prevalente l'Associazione si occupa di contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, e terapia delle leucemie, linfomi e mieloma.

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato circa 400 volontari che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione degli eventi di raccolta fondi denominati rispettivamente: Uova di Pasqua e Stelle di Natale.

L'Ente non svolge alcuna attività commerciale accessoria o connessa a quella istituzionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente è stato redatto in base alla specifica normativa prevista per gli ETS, ci si riferisce al DM, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.



I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce: "Riserva da allineamento Euro", compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C..

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono risultano ammortizzate nei seguenti termini: spese per modifiche statutarie 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il criterio di ammortamento applicato, a decorrere dall'esercizio in chiuso al 31/12/2022, è quello "a quote costanti", in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Si precisa, così come ritenuto accettato dall'OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento, nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento applicate sono il 12% per i mobili arredi ed il 20% per gli automezzi, il 12% per le attrezzature per le manifestazioni ed il 20% per le macchine d'ufficio elettroniche. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il dettaglio delle movimentazioni della posta in esame viene riportato nel seguito della presente relazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da crediti per deposito cauzionali versati a vario titolo. Sono valutate sulla base del loro valore nominale in quanto ritenuto quale valore di restituzione.

Beni in leasing

L'associazione non ha detenuto nel corso dell'esercizio 2023 beni in leasing.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie



Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a depositi cauzionali versati. Sono valutate sulla base del costo storico di acquisto.

Rimanenze

In bilancio sono presenti rimanenze di merci o di materiale relative ai prodotti venduti nel corso della campagna di raccolta fondi delle stelle di Natale. Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto in quanto inferiore al presunto valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti rischi per l'incasso dei crediti.

Crediti tributari per imposte anticipate

In bilancio non sono presenti crediti per imposte anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite dall'impiego della liquidità in investimenti finanziari che, possono essere facilmente smobilizzati in caso di necessità di liquidità derivante dalla gestione istituzionale, sono valutate al minor valore tra quello di sottoscrizione e quello di mercato a fine esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate da utili precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non sono riportati fondi per rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

In bilancio non sono riportati fondi per imposte anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.



Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

L'associazione non svolge attività commerciale e pertanto non determina reddito imponibile ai fini delle imposte dirette.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da tre tipologie: costi per software, costi di miglioria locali e spese per modifiche statutarie. Si registrano variazioni nel corso dell'anno 2023 per i costi sostenuti per la modifica statutaria ed il riconoscimento giuridico, importo pari ad Euro 3.792. La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dell'attivo e del relativo fondo di ammortamento.

	Costi per software	Spese per miglioramento ufficio	Spese modifica statuto
<i>Immobilizzazione</i>			
Valore 01/01/2023	3.866	12.032	1.587
Variazioni	0	0	3.792
Valore 31/12/2023	3.866	12.032	5.379
<i>Fondo amm.to</i>			
Valore 01/01/2023	3.866	12.032	1.587
Variazioni	0	0	758
Valore 31/12/2023	3.866	12.032	2.345
Valore netto	0	0	3.034



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da Attrezzature per manifestazioni, mobili ed arredi, automezzi, macchine ufficio, apparecchiature telecomunicazioni, attrezzature per manifestazioni.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dell'attivo e del relativo fondo di ammortamento nonché le variazioni intervenute nell'esercizio 2023.

	Attrezzature Per manifestazioni	Mobili e arredi	Automezzi	Macchine ufficio	App. per telecomunicazioni
<i>Immobilizzazione</i>					
Valore 01/01/2023	9.597	7.700	22.040	3.240	813
Variazioni	1.250	1.426	0	599	0
Valore 31/12/2023	10.847	9.126	22.040	3.839	813
<i>Fondo amm.to</i>					
Valore 01/01/2023	9.597	5.180	21.942	3.240	813
Variazioni	75	427	28	61	0
Valore 31/12/2023	9.672	5.607	21.970	3.301	813
Valore netto	1.175	3.519	70	538	0

Immobilizzazioni finanziarie

Come sopra riportato si riferiscono a depositi cauzionali versati per canone di locazione ed utenze. Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.974 (ammontavano ad Euro 4.134 nel precedente esercizio).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da:

1. BTP scadenza 2025 codice ISIN IT0005127086, acquistati nel corso dell'esercizio, valore nominale Euro 50.000, valore di acquisto Euro 48.250, Valore al 31/12/2023 Euro 49.328; ai fini prudenziali i titoli vengono iscritti al valore di acquisto pari ad euro 48.250.
2. Fondo Carmignac Sécurité codice ISIN FR0010149120, acquistate nel corso dell'esercizio 2017 - valore di sottoscrizione Euro 99.901, valore di mercato al 31/12/2023 Euro 101.618; il fondo iscritto in bilancio ad Euro 96.791 viene rivalutato al valore di sottoscrizione pari ad Euro 99.901 – plusvalenza pari ad Euro 3.110;
3. Fondo Etica Obbligazionario Breve codice ISIN IT0003409171, acquistate: nel corso dell'esercizio 2018 - valore di sottoscrizione Euro 129.988, nel corso dell'esercizio 2023 valore di sottoscrizione Euro 50.000. Il titolo risulta contabilizzato per Euro 172.024 contro un valore di mercato al 31/12/2023 pari ad Euro 177.235. Ai fini prudenziali il titolo viene iscritto in bilancio al valore di mercato al 31/12/2023 pari ad Euro 177.235 con una plusvalenza di Euro 5.211.
4. Fondo Etica Obbligazionario misto codice ISIN IT0003409197, acquistate nel corso dell'esercizio 2018 - valore di sottoscrizione Euro 19.988, valore di mercato al 31/12/2022 Euro 18.140, valore di mercato al 31/12/2023 Euro 19.266, ai fini prudenziali il titolo viene valutato al valore di mercato pari ad Euro 19.266, si registra una plusvalenza di Euro 1.126.



5. Obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e di Buguggiate, ISIN IT0005419814, acquistate nel corso dell'anno 2021, - Valore nominale Euro 52.000, costo di acquisto Euro 51.836, valore di quotazione al 31/12/2023, Euro 50.296, valore contabile Euro 48.162, vengono valutate al valore di mercato pari ad Euro 50.296, registrando una plusvalenza di Euro 2.134;

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state rimborsate le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e di Buguggiate, ISIN IT0005359010, acquistate nel corso dell'anno 2019, - Valore nominale e di rimborso Euro 95.000, plusvalenza da rimborso pari ad Euro 587.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.064.118 ammontavano ad Euro 877.547 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
Depositi bancari	1.063.837	1.124.840	61.003
Denaro e valori in cassa	281	692	411

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 418 (ammontavano ad Euro 1.447 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I ratei attivi Euro 418 sono riferiti ad interessi su cedole in corso di maturazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.363.719 (ammontava ad Euro 1.269.911 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Fondo di dotazione	2.500		2.500
Utili a nuovo	1.267.411	102.641	1.370.052
Utile esercizio	102.641	-102.641	123.734
Totale	1.372.552	0	1.496.286

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 13.582 (ammontava ad Euro 12.639 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 25.471 (ammontavano ad Euro 64.995 nel precedente esercizio).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.960 (ammontavano ad Euro 3.669 nel precedente esercizio).

La voce è composta solo da retei passivi e si riferiscono quanto ad Euro 1.876 al rateo oneri sul personale, quanto ad Euro 2.084 alla quota di competenza del costo del sindaco unico.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	variazione
Quote associative	360	490	130
Erogazioni liberali	59.677	59.727	50
Proventi 5 per mille	66.705	53.305	-13.400
Totale	126.742	113.522	-13.220

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce nel presente bilancio è stata riportata nel gruppo "E) Costi ed oneri di supporto generale".

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi Euro 24.007 (ammontava ad Euro 15.174 nel precedente esercizio).

Nel dettaglio:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Costi per campagna 5 per mille	10.954	8.349
Assicurazioni volontari obbligatorie	550	400
Assicurazioni volontari integrative	400	556
Trasporto da terzi di pazienti	12.103	8.349
Totale	24.007	15.175

Costi per godimento beni di terzi

La voce nel presente è stata riportata nel gruppo "E) Costi ed oneri di supporto generale".

Costi del personale

La voce nel presente è stata riportata nel gruppo "E) Costi ed oneri di supporto generale".

Ammortamenti e svalutazioni

La voce nel presente è stata riportata nel gruppo "E) Costi ed oneri di supporto generale".

Accantonamenti per rischi e oneri



Non sono presenti accantonamenti per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione vengono ricompresi gli oneri di sostegno alla ricerca ed all'attività ospedaliera. Nel dettaglio:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Donazioni ad enti	34.858	90
Donazioni a pazienti in difficoltà	6.563	0
Erogazione a terzi	5.500	0
Quota associativa AIL nazionale	2.318	3.947
Prestazioni mediche in ospedale	3.205	67.000
Scuole di specializzazione		26.000
Borse di studio per ricerche	21.700	
Borse di studio in ospedale	1.832	
Totale	75.976	97.037

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per Euro 266.717 relativi alle due campagne di raccolta fondi Uova di Pasqua e Stelle di Natale, (ammontavano a Euro 236.891 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi, riferiti alle due campagne per Euro 107.585, (ammontavano a Euro 87.785 nel precedente esercizio). Al presente bilancio viene allegato il prospetto di raccolta fondi previsto dagli articoli 48 e 87 del CTS.

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi rendite e proventi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi Euro 14.191 (nel precedente esercizio ammontavano a Euro 1.999).

E) COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce rappresenta costi per l'acquisto del carburante, della cancelleria e del materiale di consumo vario.

Costi per servizi

I servizi si riferiscono all'attività di supporto per lo svolgimento dell'attività istituzionale e vengono dettagliati nella tabella seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Assicurazioni	659	893
Manutenzioni	1.577	200
Utenze	2.246	2.067



Prestazioni amministrative	8.609	8.609
Spese e servizi vari	2.395	2.044
Spese bancarie	735	1.144
Totale	16.221	14.957

Costi per godimento beni di terzi

La voce rappresenta il canone di locazione pagato per i locali ove è ubicata la sede dell'associazione.

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, il criterio applicato, a decorrere dall'esercizio in chiuso al 31/12/2023, è quello "a quote costanti", in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene.

Accantonamenti per rischi e oneri

Non sono presenti accantonamenti per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da spese per oneri diversi per lo svolgimento dell'attività a supporto dell'attività istituzionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali, tutte in denaro, per complessivi Euro 59.727, (nello scorso esercizio ammontavano ad Euro 59.677)

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2023 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse.

	Uova di Pasqua	Stelle di Natale	Totale
Ricavi	114.802	146.879	261.681
Costi	44.373	21.147	65.520
Provento netto	70.429	125.732	196.161

Dati sull'occupazione

L'associazione per l'anno 2023 si è avvalsa della collaborazione di un dipendente assunto con la qualifica di impiegato.

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun compenso. Nel bilancio al 31/12/2023 è imputato un compenso al sindaco unico di Euro 4.168.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha rilevato né proventi né oneri figurativi.

Informazioni ex art 1 comma 125 legge 04.08.2017 nr. 124

Si evidenzia che l'Ente ha ricevuto quale sovvenzione/contributo pubblico unicamente il contributo 5 per mille.

Continuità aziendale – adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Con specifico riferimento al principio della continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis c.c., il quale prevede che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale; vi è infatti la ragionevole certezza che l'Associazione continui la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile.

Il D.lgs 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), modificato dal D.lgs 83/2022, definisce lo stato di crisi dell'impresa come la "probabilità di futura insolvenza", intesa come difficoltà da parte dell'impresa a far fronte con regolarità alle obbligazioni e/o difficoltà nella gestione operativa a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

L'Associazione, attraverso il monitoraggio dei diversi indicatori, è costantemente impegnata nella valutazione dei suddetti rischi; a tale scopo sono stati individuati strumenti che consentono di misurare con regolarità la solidità e la liquidità dell'associazione, attraverso l'analisi della consistenza e della durata delle fonti di finanziamento rispetto agli impieghi e della capacità di far fronte a pagamenti a breve con la liquidità generata. In considerazione della struttura operativa dell'associazione, tali analisi sono condotte con periodicità almeno trimestrale, attraverso l'analisi, tra l'altro, dell'andamento dei ricavi e, della marginalità e della posizione finanziaria netta. L'Associazione, inoltre, elabora annualmente il budget che è oggetto di valutazione con la medesima periodicità sopra riferita.

Grazie agli strumenti e all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile in essere, nel complesso si può ragionevolmente concludere che i rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le incertezze di volta in volta rilevate, anche relative al contesto economico ed agli impegni di uscita programmati, non risultano



essere significativi e durevoli e tali da poter generare incertezze sulla continuità aziendale e/o sulla capacità dell'associazione di generare adeguati flussi di cassa.

In definitiva, gli amministratori hanno, quindi, maturato una ragionevole aspettativa che l'associazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla fornitura dei servizi socio assistenziali istituzionali. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità dell'associazione nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Per l'anno 2024 l'associazione prevede di sostenere le seguenti spese:

1. Contributo per il completamento della sala criogenica reparto di Ematologia di Varese Euro 50.000;
2. Impegno con Ospedale di Varese reparto di ematologia per il sostenimento spese per personale medico e di laboratorio Euro 50.000;
3. Impegno con Ospedale di Busto Arsizio reparto di ematologia per il sostenimento delle spese per la realizzazione delle camere sterili Euro 450.000;
4. Impegno con Ospedale di Busto Arsizio reparto di ematologia per il sostenimento spese per personale medico e di ricercatori Euro 50.000;
5. Impegno con Ospedale Valduce di Como per rinnovo allestimento locale antiblastici Euro 13.000;
6. Impegno per progetto di Medicina Genomica in collaborazione con Università Insubria Euro 30.000.

Quanto alle entrate sono previste le due abituali campagne di raccolta fondi: Uova di Pasqua e Stelle di Natale.

Le spese di trovano copertura con la liquidità dell'associazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

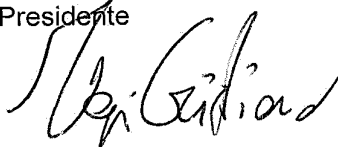
Signori soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2023, proponiamo che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 123.734 sia interamente destinato alla riserva utili a nuovo.

VARESE 02/04/2024

L'Organo Amministrativo

Il Presidente



Analisi raccolta fondi art 48 e 87 CTS

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI STELLE DI NATALE E

UOVA DI PASQUA: l'ente ha raccolto fondi per complessivi Euro 261.681, organizzando due eventi in concomitanza con le ricorrenze del Natale e della Pasqua.

Inoltre ha raccolto fondi organizzando diversi mercatini con la vendita di prodotti come piantine o oggettistica in concomitanza ad alcuni eventi sportivi ed alla giornata nazionale AIL.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di Euro 149.016, come dimostrato nella tabella seguente.

**RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL D.LGS 3 AGOSTO 2017, N. 117**

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	2023	2022	2023	2022
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	261.681	235.823		
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi		1.068		
Totale a)		236.891		
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	65.520	87.875		
- oneri per acquisto servizi				
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta				
- oneri per lavoro dipendente o autonomo				
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)	65.520	87.875		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	196.161	149.016		

La somma dell'avanzo/disavanzo dell'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del rendiconto gestionale

Di seguito sono riportate le nr. 3 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.



NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4,

Denominazione della raccolta: Stelle di natale, si tratta dell'attività di vendita presso diverse piazze di diversi paesi di Stelle di Natale nelle settimane che precedono il Natale.

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie – vendita stelle di Natale	146.879
- altre entrate	
Totale a)	146.879
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	59.235
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	59.235
Risultato della singola raccolta (a-b)	87.644

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4,

Denominazione della raccolta: Uova di Pasqua, si tratta dell'attività di vendita presso diverse piazze di diversi paesi di Uova di Pasqua nelle settimane che precedono la Pasqua.

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie – vendita Uova	114.802
- altre entrate	
Totale a)	114.802
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	44.373
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	44.373
Risultato della singola raccolta (a-b)	70.429

NR. 3 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4,



Denominazione della raccolta: mercatini occasionali, si tratta dell'attività di vendita presso diverse piazze di piantine o di oggettistica in occasione di manifestazioni sportive e della giornata nazionale dell'AIL.

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie – vendita mercatini	3.834
- altre entrate	
Totale a)	3.834
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	2.908
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	2.908
Risultato della singola raccolta (a-b)	926



SEZIONE AIL DI VARESE COMO ODV

Sede Legale in Via Borromini n. 35 – 21100 Varese (VA)

Codice fiscale 95052670122

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "SEZIONE AIL DI VARESE COMO ODV"

In data 18 settembre 2023, l'ente ha effettuato un'importante modifica statutaria per estendere l'operatività associativa anche nella provincia di Como: è nata così la sezione interprovinciale Varese-Como ed è stata modificata la denominazione sociale in "SEZIONE AIL DI VARESE COMO ODV".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di AIL VARESE COMO ODV al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 123.734,00. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Vi rammento che l'Ente è regolarmente iscritto nella sezione Provinciale delle Associazioni di Volontariato e nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS).

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.



1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo

alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 1. la contribuzione agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle leucemie, linfomi e mieloma;
 2. la promozione del contatto e della collaborazione tra i gruppi di ricerca ed assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le ricerche per la prevenzione, la cura delle leucemie, linfomi e mieloma;
 3. la promozione di ogni opportuna iniziativa anche per attuare il coordinamento sinergico tra le varie associazioni idonee a soddisfare compiutamente l'assistenza domiciliare al paziente;
 4. la promozione della formazione di nuovi ricercatori;
 5. il sostenimento dei Centri Ematologici della Provincia di Varese.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Attualmente l'ente non è dotato di un modello di organizzazione come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Si fa presente che, nell'anno 2023, l'ente ha presentato ed ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, si ritiene che tale assetto sia adeguato e, quindi, eventuali rischi connessi all'attività istituzionale svolta e possibili incertezze non risultano significative e tali da poter generare incertezze sulla continuità aziendale e sulla capacità dell'ente di generare adeguati flussi di cassa. Pertanto, esiste una ragionevole aspettativa che l'ente potrà continuare la sua esistenza operativa, destinata alla fornitura di servizi socio-assistenziali istituzionali, per un arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

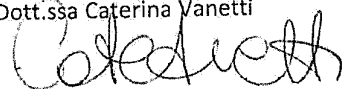
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Varese, 05 Aprile 2024

L'organo di controllo
Dott.ssa Caterina Vanetti



VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 20 APRILE 2024

Il giorno 20 aprile 2024 alle ore 10;30 nella sede di AIL Varese Como di via Borromini si riuniscono i soci di AIL Varese Como sia in presenza che da remoto tramite zoom per deliberare il seguente o.d.g.

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione morale e finanziaria del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2023
3. Relazione dell'Organo di Controllo sul Bilancio dell'esercizio 2023.
4. Approvazione ed esame del Bilancio dell'esercizio 2023 e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sullo stesso
5. Rinnovo Consiglio Direttivo
6. Delibere di spese
7. Varie ed eventuali

Sono presenti fisicamente in questa assemblea i soci:

Barbaro Adriana
Bianchi Sergio
Bossi Roberto
Brunella Francesca
Brunella Elisabetta
Buelloni Lucia
Carpino Laura (da remoto)
Cervini Luca (da remoto)
Cornelli Rosella
Covello Laura (da remoto)
Fortuni Michela (da remoto)
Magni Elena
Malagoli Paolo
Parola Giovanni
Previati Fabio
Redaelli Silvia
Sacchetto Gessica
Topi Cristiano
Venditti Elena
Zago Sergio

Presenti il commercialista Dottor Stefano Castiglioni e l'organo di controllo Dottoressa Vanetti Caterina (da remoto)

Hanno presentato delega i Soci:

Valli Piergiorgio (delega a Parola Giovanni)
Rinaldi Silvio (delega a Magni Elena)
Di Pilato Lucrezia (delega a Topi Cristiano)



Punto 1

Il Presidente ha incontrato i Primari dei reparti di Ematologia di Varese e Busto Arsizio per capire il futuro sviluppo dei progetti ancora aperti. A maggio dovrebbero concludersi i lavori della sala criogenica dell'ematologia di Varese, rimane da capire quale sarà la spesa da sostenere per l'associazione, poichè l'impegno previsto prevedeva un'ulteriore tranche di euro 50.000 ma a questi dovrebbero essere scalati i 33.000 euro residui dalla prima elargizione relativa alle spese di progettazione. A questo proposito si attendono notizie in merito da parte dell'amministrazione dell'Ospedale di Circolo.

Per Busto Arsizio l'onere economico sarà invece molto alto, quindi verrà trattato specificatamente al punto 6 della presente assemblea.

Nel 2024 sono già stati erogati 15.823,00 euro all'Ospedale Valduce di Como, assolvendo così all'impegno preso relativo all'acquisto degli arredi del locale antiblastici.

Infine, il Presidente ed il Vicepresidente hanno visitato degli appartamenti a Varese, in prossimità dell'Ospedale, per venire incontro alle esigenze di pazienti e familiari provenienti da fuori provincia. L'eventuale acquisto permetterebbe anche di scaricare un pò di liquidità dai conti, dove l'importo garantito dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è solo di 100.000 euro, realizzando inoltre il sogno di una casa AIL.

I primi appartamenti visitati poco si prestano alle necessità di un paziente ematologico in terapia, soprattutto per la scomodità di accesso ai piani dovuta dalla mancanza di un ascensore. Quindi la ricerca continuerà in modo mirato premiando appartamenti aventi estrema facilità di accesso e vicinanza al reparto di Ematologia di Varese.

Punto 2

Il Presidente legge la Relazione morale e finanziaria per l'esercizio 2023 (allegata).

Motiva il contenuto sottolineando l'importanza della presenza di persone (Consiglieri, Soci e Volontari) ai vari eventi promossi dall'associazione e ribadendo la necessità che ognuno dia qualcosa in più anche secondo la responsabilità del ruolo che ricopre. In questo modo si distribuiranno meglio i carichi di lavoro togliendo pressione a coloro che attualmente sono di fatto "costretti" a partecipare ad ogni singolo evento.

Conclude l'esposizione affermando che, dal punto di vista finanziario, AIL Varese Como è un'Associazione solidissima, questo è stato frutto di un importante lavoro di raccolta fondi sul territorio e di una gestione oculata delle spese. Ora, come visibile ai punti 1 e 6 della presente assemblea, è giunto il momento di concretizzare gli importanti progetti aperti ormai da tempo con le Ematologie di Varese e Busto Arsizio.

Punto 3

Il Dott. Castiglioni relaziona in merito al Bilancio 2023 che chiude con un avanzo di gestione di 123.734 euro. Evidenzia quanto la gestione sia stata oculata e quanto sia stata generosa la raccolta dei fondi durante le manifestazioni delle stelle di Natale e delle uova di Pasqua senza omettere il mercatino solidale abbinato a queste manifestazioni.



Inoltre sottolinea l'ottima entrata economica di 53.300 euro del 5 x 1000 che AIL nazionale ha girato all'associazione. I costi per questa campagna si aggirano a 10.000 euro lasciando un netto di 40.000 euro che, per legge, deve essere utilizzato per scopi istituzionali. I depositi bancari sono pari a circa 1 milione 125 mila euro mentre il valore dei titoli, a seguito delle rivalutazioni prudenziali effettuate, ammonta a 394.000 euro. Evidenzia comunque che nel bilancio preventivo è inserito l'utilizzo di una parte importante dei fondi per progetti già approvati:

- 50.000 euro per il completamento della sala criogenica a Varese
- 50.000 euro per la copertura di spese per personale medico e di laboratorio a Varese
- 450.000 euro per le camere sterili a Busto Arsizio con la garanzia di nessun spostamento di sede per un periodo non inferiore ai 5 anni e rendicontazione puntuale dello stato avanzamento lavori
- 50.000 euro per la copertura di spese per personale medico e ricercatori a Busto Arsizio
- 15.823 euro per l'ematologia dell'ospedale Valduce a Como (già erogati)
- 30.000 euro per il progetto di Medicina Genomica con l'Università dell'Insubria.

Interviene Sacchetto Gessica sottolineando che la segretaria ha presentato ad AIL nazionale il prospetto delle spese sostenute per la campagna del 5 x 1000 attraverso l'utilizzo di cartellonistica dedicata. A seguito della nostra domanda, è stato ottenuto un rimborso di 3.500 euro.

Il Presidente risponde ad Elena Venditti specificando che il criterio di distribuzione degli introiti del 5 x 1000 è un sistema misto che premia le sezioni che hanno progetti di ricerca aperti o che forniscono attività di supporto alle strutture ospedaliere presenti sul proprio territorio.

Francesca Brunella chiarisce che i motivi per i quali sono stati spesi meno fondi negli anni precedenti sono da attribuire sia al cambio dei Primari in ambedue i reparti ematologici sia al covid e post-covid che hanno frenato in modo importante l'avanzamento di progetti già aperti.

L'Organo di Controllo, Vanetti Caterina, al termine delle verifiche effettuate e dopo essersi confrontata con il Dott. Castiglioni, offre un giudizio decisamente positivo alla relazione di missione del bilancio 2023.

Punto 4

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto 5

Viene deliberato il nuovo Consiglio Direttivo composto dai seguenti Consiglieri:

- Bianchi Sergio
- Brunella Francesca
- Buelloni Lucia
- Cervini Stefano
- Cornelli Rosella
- Malagoli Paolo
- Parola Giovanni
- Redaelli Silvia
- Topi Cristiano
- Zago Sergio



Punto 6

Come richiesto durante il Consiglio del 2 aprile 2024, il punto relativo all'impegno economico delle camere sterili per l'ematologia di Busto Arsizio viene affrontato in modo a sè stante, essendo questa una delibera di spesa dal valore estremamente elevato.

In data 26 marzo 2024, alla presenza della Primaria Dott.ssa Elisabetta Todisco e del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Maria Stefania Stigliano dell'Ospedale di Busto Arsizio, si è tenuta la riunione preliminare per definire come procedere con il progetto inerente lo spostamento delle camere sterili di ematologia al piano superiore dello stabile dove attualmente sono collocate. Per Ail Varese Como era presente il Presidente Cristiano Topi.

Scopo dell'incontro era ottenere chiarimenti riguardo l'impegno di spesa complessiva da parte di Ail, ma anche ricevere garanzie da parte della Direzione Ospedaliera sulla continuità operativa della struttura attuale date le insistenti voci relative alla costruzione di un nuovo Ospedale unico per Busto Arsizio e Gallarate in una località differente.

Tali voci hanno trovato solo parziale conferma, dato che il piano per la costruzione del nuovo ospedale effettivamente esiste, ma tutte le attività necessarie all'implementazione del piano sono in fase embrionale ed è stato stimato che con le tempistiche normalmente necessarie il completamento avverrà in un periodo compreso tra i 5 ed i 7 anni (ammesso che poi avvenga realmente).

Per quanto concerne invece la spesa per le nuove camere sterili, si stima un esborso di circa 700.000 euro per il biennio 2024-2025. Al momento non sono stati ancora individuati altri partners a supporto del progetto, quindi Ail Varese Como si è detta disponibile a partecipare integralmente con una distribuzione delle uscite suddivisa in 450.000 euro per il 2024 e 250.000 euro per il 2025. Chiarito da subito con l'amministrazione che le erogazioni avverranno in modo regolare solo se supportate da un piano di avanzamento lavori fattuale e verificabile.

La Direzione non ha esposto nessun tipo di obiezione rispetto alle richieste di chiarimento avanzate, mentre Ail Varese Como ha ritenuto sufficienti le delucidazioni fornite.

Si decide quindi di partire con un tavolo di lavoro congiunto che inizierà a cavallo tra maggio e giugno per definire in modo dettagliato il piano lavori.

Punto 7

I soci Buelloni Lucia e Cornelli Rosella informano l'assemblea delle iniziative previste relative a:

- giornata nazionale per la lotta contro le leucemie nel reparto di degenza ematologica a Busto Arsizio
- ai contatti avviati per l'organizzazione di uno spettacolo teatrale a favore di AIL Varese Como

Infine, in coda all'Assemblea, ecco il momento più bello ed emozionante.

La socia Elena Venditti racconta la sua esperienza di incontro con il Maestro Giovanni Allevi la sera del concerto del 12 aprile a Varese, evento in cui l'Associazione ha avuto visibilità partecipando con un banchetto informativo, ed esprime le emozioni che questo incontro ha suscitato.

Ringrazia inoltre per l'accoglienza e la vicinanza che tutti le hanno riservato in questa occasione.



L'Assemblea termina alle ore 12;30.

La segretaria
Rosella Cornelli

Rosella Cornelli

Il Presidente
Cristiano Topi

Topi Cristiano